

CONCESSIONE PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA DI RICOVERO E CUSTODIA PER CANI E SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO CANI VAGANTI DEL COMUNE DI SASSO MARCONI MEDIANTE CONVENZIONE

1. OGGETTO

a) Affidamento in concessione del canile rifugio comunale sito in Sasso Marconi, via Ganzole 10/1.

Capienza del canile: circa 50/60 posti oltre a 6 posti destinati ad isolamento o contumacia oltre a 6 posti destinati per cani ammalati ed operati oltre a colonia felina.

Il Comune è munito di agibilità con autorizzazione n.140 prot.20142 del 14/08/2012 e viene affidato nelle condizioni in cui esso si trova.

Oltre ai box di dimensione e numero adeguato, vi è la presenza di locali uso infermeria, uso ufficio, cucina e magazzino e servizi igienici.

I locali sono parzialmente muniti di attrezzature veterinarie, il cui elenco dettagliato verrà indicato in fase di consegna dei locali.

b) Servizio di accalappiamento di cani vaganti sul territorio del Comune di Sasso Marconi.

2. SOGGETTI AMMESSI

Associazioni o enti zoofili ed animalisti non aventi fini di lucro, aventi finalità di protezione animale per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina, al fine di prevenire il randagismo e iscritte al vigente registro regionale purché in regola con le iscrizioni previste per la propria categoria e con la normativa vigente, così come previsto dalla L.R. 27/2000.

3. DETERMINAZIONE IMPORTI

Il canone di concessione mensile è stabilito in € 1.100,00 (oltre ad iva di legge) che costituisce base d'asta.

Per quanto attiene il mantenimento dei cani appartenenti al Comune di Sasso Marconi e di quant'altro necessario al loro benessere si stabilisce fin d'ora in :

- un contributo giornaliero di € 2,00, non soggetto ad alcuna ulteriore valutazione, che il Comune erogherà per i primi 25 posti occupati per cani inseriti in struttura, fino ad un massimo giornaliero di € 50,00;
- un contributo giornaliero di € 1,00 non soggetto ad alcuna ulteriore valutazione che il Comune erogherà per ogni posto occupato per i successivi 25 cani, fino al limite di n. 50 cani inseriti in struttura, fino ad un massimo giornaliero di € 25,00;

Il contributo massimo giornaliero erogato dal Comune per il mantenimento dei cani, anche nel caso di un numero superiore a 50 cani, sarà pertanto pari a € 75,00 oltre alla quota del canone di concessione.

Allo stato attuale il Comune di Sasso Marconi detiene presso la struttura una cinquantina di cani. L'Associazione al fine di prevenire il sovraffollamento dovrà operarsi per ridurre la custodia dei cani in canile, incentivando la pratica dell'adozione. Dei posti liberi è data ampia facoltà al gestore di sottoscrivere liberamente altre convenzioni con altri Enti e/o utilizzare la struttura per finalità affini (es: pensionato, allevamento, ecc.).

Per quanto attiene il mantenimento dei gatti della colonia felina appartenenti al Comune di Sasso Marconi e di quant'altro necessario al loro benessere si stabilisce fin d'ora in :

- un contributo di € 10,00 non soggetto ad alcuna ulteriore valutazione, che il Comune corrisponderà al giorno per il mantenimento dell'oasi felina.

4. DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è di anni 3 (tre) , decorrenti dalla data del verbale di consegna dei locali.

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I cani del Comune di Sasso Marconi dovranno avere la precedenza sugli altri cani. Ad ogni modo il Comune di Sasso Marconi non occuperà più di cinquanta posti. Per i restanti posti è data ampia facoltà al gestore di convenzionarsi con altri Enti e/o effettuare l'utilizzo dei locali consentito dalla normativa vigente (pensionato, addestramento a privati, ecc.).

Il servizio di cui trattasi deve essere espletato nel rispetto delle disposizioni legislative, regolamentari nazionali e regionali vigenti in materia d'igiene sanità e servizi veterinari, con particolare riferimento alla Legge n. 281/91, alla L.R. n.27/2000 e alla DGR 1302/2013.

Sarà obbligo del gestore e sono a suo carico, i relativi oneri finalizzati a predisporre ogni intervento ordinario e/o adempimento necessario a garantire che la gestione della struttura avvenga in piena conformità con gli obblighi dettati dalla normativa vigente, compresa quella in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene e sanità.

6. COMPITI E SPESE A CARICO DEL GESTORE.

Il gestore nello svolgimento del servizio deve provvedere:

- a) al ricovero nonché alla custodia e mantenimento, secondo la normativa sanitaria e del settore prevista in materia e secondo le linee indicate nel progetto di gestione:
 - ~ cani abbandonati o ritrovati all'interno del territorio comunale, con riserva di addebito dei costi ai proprietari se individuati;
 - ~ cani rinunciati dai proprietari: in questo caso viene stabilita in € 260,00 la quota dovuta dal proprietario per la rinuncia della proprietà. Detta quota è finalizzata alla copertura delle spese di inserimento (sanitarie e alimentari);
 - ~ cani sottoposti a sequestro dalle autorità competenti o affidati temporaneamente tramite organi di polizia giudiziaria (in caso di proprietario soggetto a sfratto esecutivo o in stato di arresto o ricoverato....)
- i cani all'ingresso dovranno essere identificati:
 - attraverso la lettura del microchip/tatuaggio e in questo caso i proprietari saranno invitati a ritirare l'animale nel più breve tempo possibile;
 - provvedendo all' inserimento del microchip quindi alla compilazione della scheda sanitaria/libretto sanitario e alla trascrizione nel registro informatico del canile;
- alla tenuta del registro del canile informatico delle presenze all'interno del programma regionale di Anagrafe canina, secondo le disposizioni normative in materia;
- ad intrattenere rapporti corretti con il Cittadino e con le Associazioni di volontariato: a titolo esemplificativo mantenere aggiornato e ben visibile l'orario di apertura e comunicare qualsiasi modifica con preavviso adeguato al Comune e ai cittadini, mantenere aggiornato il sito dell'Associazione, la bacheca che dovrà essere ben visibile ai visitatori, dovranno essere fornite tutte le informazioni sui cani ritrovati o smarriti, sui servizi attuati dal Comune in favore degli animali, sulle disposizioni normative vigenti in materia;
- a eseguire le terapie sanitarie secondo le disposizioni impartite dal veterinario di struttura e, per la parte di competenza e supervisione, dal veterinario dell'AUSL cui competono le funzioni previste dalla normativa vigente;
- a concordare e predisporre, di concerto e con il patrocinio del Comune, campagne di informazione, educazione, sensibilizzazione e adozione rivolte ad adulti, a giovani in età scolare e alla cittadinanza in genere, per favorire un corretto rapporto con gli animali, il

rispetto della loro vita e del loro habitat, anche al fine di evitarne l'abbandono e favorirne l'adozione consapevole e responsabile;

- b) a gestire per conto del Comune di Sasso Marconi il servizio di recupero cani randagi/vaganti , ritrovati sul territorio comunale.
- la cattura e il trasporto da eseguirsi da parte di un volontario cinofilo preparato e con metodi che non procurino danni o sofferenze all'animale, dovranno essere garantiti oltre che durante gli orari di apertura del Canile comunale anche in qualsiasi orario e giorno, festivi compresi, a totale copertura giornaliera;
- il servizio di recupero cani randagi/vaganti dovrà essere attivato dagli operatori del Comune di Sasso Marconi, dalle forze dell'ordine e dall'ASL. Entro 24 ore dovrà essere inviata la scheda di recupero cani all'Ufficio Servizi Sociali educativi e scolastici.
- di mettere a disposizione un numero di telefono cellulare dedicato al servizio di recupero cani randagi/vaganti ritrovati sul territorio comunale;
- obbligo di avvertire il proprietario, se individuato, entro 24 ore, per la restituzione del cane.

Competono al gestore nello svolgimento dell'attività di mantenimento dei cani e gestione del canile:

- la nomina di un medico veterinario regolarmente iscritto quale Responsabile sanitario del canile le cui generalità e recapito dovranno essere comunicati ai Servizi educativi scolastici e sociali;
- la custodia e l'alimentazione a proprie spese degli animali ospitati, secondo le diete indicate dal veterinario;
- la pulizia quotidiana dei box e dei recinti ove vengono custoditi i cani, nonché alla loro disinfezione;
- lo smaltimento delle carcasse che avverrà secondo le indicazioni di volta in volta rese dal Servizio Veterinario competente;
- la tutela igienico/sanitaria degli animali ricoverati, attenendosi alle disposizioni di un medico veterinario dell'ASL e/o libero professionista convenzionato;
- la tutela igienico/sanitaria degli animali ricoverati idem per la igienicità e pulizia degli ambienti adibiti alla ospitalità dei cani;
- la alimentazione sana ed adeguata ed un buon trattamento degli animali ricoverati, attenendosi alle disposizioni del medico veterinario ASL e/o professionista abilitato;
- promuovere l'adozione dei cani così da facilitare il ricambio degli animali all'interno del canile;
- sensi della Legge n. 266/1991 e relativi decreti di attuazione, la stipula di un idoneo contratto di assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa e per la responsabilità civile verso terzi eventualmente derivanti dalla medesima attività, trasmettendone copia al Comune di Sasso Marconi.

8.SPESE A CARICO DEL GESTORE

Sono a carico del gestore, in quanto rientranti nella gestione ordinaria del canile comunale, le spese:

- per l'approvvigionamento idrico, per tutte le utenze (elettriche, gas, telefoniche) i cui contratti dovranno essere volturati all'Associazione entro i primi 30 gg. di gestione,
- per l'eliminazione dei rifiuti civili e speciali ;
- per l'acquisto di antiparassitari e quant'altro disponga il servizio veterinario dell'Asl;
- spese di medicinali per terapie e cura di animali;
- per l'acquisto e l'utilizzo di diserbanti, disinfettanti, igienizzanti per l'ambiente;
- per l'acquisto di attrezzature;
- le spese per lo smaltimento delle carcasse dei cani;

- il compenso del medico veterinario libero professionista incaricato della direzione sanitaria della struttura;
- della alimentazione sana ed adeguata ed del buon trattamento degli animali ricoverati;
- tutte le spese previste per il servizio di recupero cani randagi/vaganti.

Ciascun intervento di manutenzione a carico del gestore dovrà essere eseguito nel rispetto degli obblighi vigenti, anche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Tali operazioni vengono di seguito sommariamente, ma non esaustivamente, elencate:

- pulizia della struttura, del fabbricato, delle aree di pertinenza e degli alloggi adibiti al ricovero degli animali, nulla escluso ed eccettuato;
- manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico ed idrico fognario;
- manutenzione e pitturazione periodica di tutte le opere in ferro ed in muratura presenti nella struttura: recinzioni, infissi, servizi igienici, gabbie, ecc.;
- regolare svuotamento e smaltimento dei pozzi di raccolta reflui (se utilizzati);
- manutenzione delle aree a verde annesse alla struttura compresa area parcheggio.

Il Comune di Sasso Marconi si riserva la facoltà di indicare la qualità e la quantità dei materiali o dei componenti da utilizzare nelle operazioni di manutenzione, così come di ordinare l'esecuzione di interventi manutentivi ordinari, che reputasse necessari per il buon mantenimento della struttura pena la decadenza del contratto per colpa grave del gestore in caso di persistente inottemperanza. E' vietato al gestore apportare modifiche, innovazioni o migliorie alla struttura non autorizzate dal Comune di Sasso Marconi: dovranno sempre essere richieste preventivamente all'Ufficio tecnico comunale.

L'Associazione aggiudicataria non potrà avere sede legale presso il canile comunale.

9. TARIFFE

Il pagamento avviene direttamente all'Associazione che gestisce il canile, secondo le tariffe così come stabilito nell'allegato 3), nei seguenti casi:

- servizio di recupero di cani vaganti e la relativa degenza presso il canile, nel caso di individuazione del proprietario, al momento del ritiro dell'animale di proprietà.
- nel caso di rinuncia di un cane e relativa cessione al Canile, al momento della consegna dell'animale.

Nel caso di recupero di cani, di cui non sia possibile individuare il proprietario, il costo a carico del Comune è da intendersi ricompreso nel canone di concessione.

Per i posti a disposizione dell'Associazione è data ampia facoltà al gestore di sottoscrivere liberamente altre convenzioni con altri Enti e/o utilizzare la struttura per finalità affini (es: pensionato, allevamento, ecc.) e di determinare autonomamente i relativi costi.

10. PAGAMENTI

Il contributo per il mantenimento dei cani/gatti , determinato come all'art. 3, verrà corrisposto trimestralmente previa presentazione elenco degli animali ospitati .

Il canone di concessione , nella misura e secondo gli importi stabiliti in fase di aggiudicazione della gara, dovrà essere corrisposto trimestralmente in modo anticipato entro la prima decade di ogni trimestre (entro il 10 gennaio; entro il 10 aprile; entro il 10 luglio;entro il 10 ottobre).

11.MANUTENZIONE DELLA STRUTTURA

Competono al Comune le spese per la manutenzione straordinaria dei manufatti ed impianti presenti nel canile comunale nonché le spese per l'adeguamento del canile a nuove disposizioni

normative che dovessero intervenire in materia, salvo che per esplicito accordo tra le parti non si disponga diversamente.

12.CUSTODIA DELLA STRUTTURA

Il gestore, è tenuto a garantire la custodia e la vigilanza della struttura, per tutto il periodo di vigenza del contratto, mediante apposito personale incaricato. Il gestore o persona delegata dovrà garantire, attraverso apparecchi telefonici fissi e/o portatili, la reperibilità 24 ore su 24 di qualsiasi giorno incluso festivi e prefestivi su chiamata del Comune e del Servizio Veterinario per gli adempimenti agli obblighi di legge e del presente capitolato.

13.CATTURA, RICOVERO E SISTEMA DI RILEVAZIONE

La cattura e il trasporto da eseguirsi da parte di un volontario cinofilo preparato e con metodi che non procurino danni o sofferenze all'animale, dovranno essere garantiti oltre che durante gli orari di apertura del Canile comunale anche in qualsiasi orario e giorno, festivi compresi, a totale copertura giornaliera. Al momento del ricovero al canile, ogni cane catturato non identificato, nel più breve tempo verrà microchippato dal personale addetto e registrato nel registro web.

14.ADOZIONE

Il gestore, decorsi sessanta giorni dalla cattura, o anche prima laddove vi siano le garanzie necessarie, favorirà l'adozione dei cani ricoverati nel rifugio e non riscattati dai legittimi proprietari, regolarmente iscritti all'anagrafe canina e microchippati, a privati maggiorenni, Enti ed Associazioni Protezionistiche, che diano sufficienti garanzie di buon trattamento degli stessi ed a loro totale carico. I cani non identificati, i cani entrati nel canile a seguito di rinuncia di proprietà, e comunque presenti nella struttura, espletate le verifiche sanitarie, vengono dati in adozione a chi ne faccia richiesta e per il periodo successivo di sessanta giorni l'adottante potrà farvi rinuncia, senza oneri a suo carico.

Per ogni adozione il richiedente dovrà sottoscrivere regolare istanza, su modelli predisposti, a cui seguirà colloquio con l'incaricato del percorso di adozione da tenersi nel più breve tempo possibile dalla richiesta. L'eventuale non accoglimento della richiesta di adozione, sulla base della valutazione del benessere dell'animale dovrà essere motivato e comunicato in forma scritta al richiedente previa autorizzazione da parte del Comune.

15.ORARIO DI ACCESSO DEL PUBBLICO

Il gestore deve garantire l'apertura del canile al pubblico, per un congruo numero di ore settimanali, per visite guidate (nel rispetto delle misure di sicurezza), per favorire rapporti di socievolezza tra uomo e animale.

Gli orari di apertura del canile al pubblico da concordarsi con il Comune e validi per almeno un anno solare, devono essere esposti all'ingresso del Canile e dovranno prevedere aperture domenicali: le eventuali variazioni devono essere comunicate.

16.CONTROLLO E VIGILANZA SULLA STRUTTURA

Il controllo è a carico del Servizio Veterinario della Asl di competenza, che effettuerà le prescritte ispezioni periodiche o saltuarie e la vigilanza in materia di Polizia Veterinaria.

Il Comune potrà in qualsiasi momento disporre la revoca dell'affidamento del servizio ogni volta che accerterà:

- a) situazioni di mancanza di igiene nel fabbricato, nelle sue pertinenze e negli alloggi per gli animali;
- b) maltrattamenti animali o altri comportamenti sugli animali vietati per legge;

c) tenuta non regolare del registro web del canile.

L'Amministrazione Comunale – con le modalità e i tempi che riterrà più opportuni – per mezzo di suoi incaricati, può effettuare in qualunque momento sopralluoghi all'interno della struttura al fine di verificare la rispondenza al regolare andamento del servizio, secondo le modalità indicate nel vigente disciplinare e nel rispetto della normativa vigente.

17.AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

L' Aggudicataria prende atto che i dati relativi al presente capitolato saranno pubblicati nel sito internet del Comune, nella sezione Amministrazione trasparente", in adempimento degli obblighi sanciti dal D.Lgs. n. 33/2013.

18.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione è titolare del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 196/2003. L'Associazione con la sottoscrizione del contratto assume il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali e sensibili e si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali oltre che alle disposizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza. L'Associazione si obbliga a trattare i dati di cui entra legittimamente in possesso, per i soli fini dedotti dalla convenzione e limitatamente al periodo, esclusa ogni altra finalità.

19. DOMICILIO

L'Associazione, agli effetti della convenzione, dovrà eleggere domicilio legale in Bologna.

20. FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie insorte tra l'Amministrazione e l'Associazione in ordine di interpretazione, esecuzione o risoluzione della convenzione, di qualsiasi natura, tecnica, giuridica o amministrativa e non risolubili mediante transazione è devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Bologna.

21.NORME DI RINVIO

La presente convenzione è soggetta all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate. Per tutto quanto non espressamente citato si fa riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.